



COMUNE DI AIELLO CALABRO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>12</u> Del 29/07/2021	OGGETTO: Salvaguardia esercizio di bilancio. Esercizio 2021 e assestamento generale di bilancio – Esame ed Approvazioni.
--------------------------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 17.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in prima convocazione, con la presenza dei signori:

	NOME COGNOME	CARICA	Presenti	Assenti
1	FRANCESCO IACUCCI	SINDACO	X	
2	Salvatore Chiarello	CONSIGLIERE	X	
3	Fabiola Ianni Lucio	CONSIGLIERE	X	
4	Luca Lepore	CONSIGLIERE	X	
5	Antonietta Pucci	CONSIGLIERE		X
6	Sergio Romano	CONSIGLIERE		X
7	Vittorio Bernardo Sicoli	CONSIGLIERE	X	
8	Olga Terranova	CONSIGLIERE	X	
9	Gaspere Perri	CONSIGLIERE		X
10	Leonardo Bernardo	CONSIGLIERE	X	
11	Eleonora Pucci	CONSIGLIERE		X

Assume la Presidenza Il Sindaco Francesco IACUCCI

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 07 in data 25/05/2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 05 in data 25/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti :

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni
TOTALE	2.809.201,68	276.496,10

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti
TOTALE	3.875.214,51	331.090,14

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto non sono state utilizzate né entrate a specifica destinazione ammonta né anticipazione di tesoreria e gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, necessita correggere il fondo crediti dubbia esigibilità in quanto in fase di approvazione di bilancio, per mero errore materiale, nonostante la giusta quantificazione, è stato stanziato in bilancio in modo errato e che comunque allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 632.977,31	
	CA	€ 632.977,31	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 652.023,62
	CA		€ 652.023,62
Variazioni in diminuzione	CO	€ 19.046,31	
	CA	€ 19.0456,31	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 652.023,62	€ 652.023,62
TOTALE	CA	€ 652.023,62	€ 652.023,62

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

Equilibrio complessivo di parte corrente	97129,42
Equilibrio complessivo in parte capitale	189.721,40
W1 risultato di competenza	286.850,82
-	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti 7 favorevoli ; / contrari; / astenuti.

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato ...), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 632.977,31	
	CA	€ 632.977,31	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 652.023,62
	CA		€ 652.023,62
Variazioni in diminuzione	CO	€ 19.046,31	
	CA	€ 19.0456,31	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 652.023,62	€ 652.023,62
TOTALE	CA	€ 652.023,62	€ 652.023,62

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Peppino Cimino



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Francesco Iacucci

AREA FINANZIARIO- AMMINISTRATIVA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00



IL RESPONSABILE AREA

F.to Rag. Anna Guzzo

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGL. 267/00

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AREA TECNICA -Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

F.to Geom. Massimo Cuglietta

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. PEPPI NO CIMINO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 07-09-2021



Il Responsabile

ORTENZIA AMENDOLA

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



Il Responsabile

ORTENZIA AMENDOLA